

Incontro del 25/11/2019 “Presentazione delle Eccellenze”- Consultazione delle parti sociali.

Il giorno 25 novembre 2019, presso l’aula “Roberto Paolini” dell’Azienda Agraria Didattico – Sperimentale “N. Lupori” dell’Università degli Studi della Tuscia, si è tenuto il quarto incontro dell’iniziativa “Presentazione di Eccellenze” per il ciclo di incontri con gli Atenei del Lazio firmatari dell’Accordo Quadro con Unindustria. L’incontro ha il fine di divulgare e far conoscere alle aziende le più avanzate tecnologie sviluppate dalle Università del Lazio che progettano, innovano e qualificano il nostro territorio, attraverso anche la presentazione dell’offerta formativa dell’Ateneo.

Sono presenti e intervengono in qualità di relatori: il prof. Stefano Ubertini, Rettore dell’Università degli Studi della Tuscia, il Prof. Giuseppe Calabrò, Delegato del Rettore per i rapporti con le imprese e la raccolta fondi, il prof. Alessandro Ruggieri, Dipartimento DEIM, il Prof. Nicola Lacetera, Direttore del dipartimento DAFNE, il Prof. Raffaele Saldino, Dipartimento DEB, il Dott. Filippo Tortoriello, Presidente di Unindustria, il Dott. Fausto Bianchi Presidente del Gruppo tecnico specializzazione intelligente e Innovazione aperta Unindustria.

Sono presenti:

le seguenti aziende: Luca Ceccarelli e Massimo Nizzoli di Catalano S.p.a, Stefania Palamides di Ceramica Tecla, Coccia Simonetta di Coccia Sesto S.r.l., Marucci Massimo di Audiotime S.r.l., Marco Rughetti, Marcella Bertoni, Daniela Marchetti, Marco Stendardo, Loredana Petroselli di Unindustria, Nicole Chiassarini di Tusciaup, Lorenzo Bernardinetti di Takeda, Mario Veronica di Associazione Ambiente, Andrea Di Domenico di Domus Mulieris, Antonio Roni di Domap S.r.l., Stefano Catoni di Impresa Catoni S.r.l., Mancini Tommaso Pezzopane di Gelko S.r.l., Antonio Delli Iaconi di Flowers Week S.r.l., Fausto Bianchi di Bianchi Assicurazioni S.r.l., Alessandra Sensi di Terme dei Papi S.p.a, Marco Pezzopane di Vibrocentro S.r.l., ed infine le aziende Ceramica Flaminia e Immobiliare Viterbo;

i seguenti docenti Unitus: Prof. Andrea Colantoni del dipartimento DAFNE, Prof. Nicolò Merendino, Prof.ssa Diana De Santis, Dott. Alessio Cimini, Dott.ssa Katia Liburdi, Dott.ssa Ilaria Benucci del dipartimento DIBAF, Dott.ssa Cecilia Silvestri, del dipartimento DEIM, Prof. Antoine Harfouche, Delegato del Rettore per la valorizzazione e attrazione di talenti, Prof. Giuseppe Colla, Direttore dell’Azienda Agraria didattico-sperimentale “N.Lupori”, Prof. Luca Proietti De Santis, Direttore del CGA- Centro Grandi Attrezzature di Ateneo;



il personale afferente all'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese, Paola Gatta, Federica Balletti e Federica Coco.

L'incontro inizia con i saluti del Rettore Prof. Stefano Ubertini e del Presidente di Unindustria, Dott. Filippo Tortoriello, i quali presentano la giornata introducendo i relatori ed evidenziando che in particolare la consultazione con le parti sociali riveste l'utile compito di raccogliere pareri ed indicazioni circa le linee di programmazione e la valutazione ed implementazione dell'offerta formativa erogata o da progettare calandola nelle esigenze rappresentate dagli *stakeholder*. I pareri e le proposte che emergeranno dall'incontro saranno presi in massima considerazione per la progettazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, al fine di poter rispondere alle esigenze del mercato del lavoro del territorio e delle categorie professionali, nel quadro di una formazione dei giovani e di obiettivi di ricerca, rispondenti alla domanda del mercato del lavoro e alla richiesta di innovazione delle imprese.

I fabbisogni formativi devono essere identificati in modo utile ai fini della definizione degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati, in particolare devono essere individuati in termini di funzioni previste per i laureati nei primi anni del loro inserimento nel mondo del lavoro e associati a competenze specifiche richieste. A tal fine l'Ateneo pianifica periodicamente tavoli di incontro con le organizzazioni rappresentative del territorio e le aziende con l'obiettivo ultimo di aggiornare efficacemente l'offerta formativa.

Il Rettore ringrazia gli intervenuti evidenziando l'importanza della giornata quale occasione per favorire l'incontro tra ricerca e richiesta di innovazione da parte delle imprese anche al fine di poter valorizzare le eccellenze e cercare *partners* per lo sviluppo non solo territoriale ma anche nazionale.

Il Rettore evidenzia che la nostra Università si è sviluppata molto nel mondo dell'agraria, inoltre nel corso dei 40 anni l'Ateneo ha dato via anche ad altri ambiti di ricerca e sviluppo sempre più attuali in particolare le scienze biologiche, l'economia circolare, e l'ingegneria.

Il Rettore prosegue dicendo che l'incontro con le parti sociali deve creare l'opportunità di un dialogo che permetta di verificare una serie di fattori tra cui: la validità/attualità dei profili professionali individuati, di proporre eventuali modifiche dell'offerta formativa in coerenza con tali profili, di attivare protocolli di collaborazione per una maggiore cooperazione didattica e per creare possibilità di tirocini e *stage*, nonché di monitorare le carriere post-universitarie.

Il Rettore ribadisce che l'Ateneo è ormai impegnato da tempo nella costruzione di questo legame con gli *stakeholder* con la convinzione di uno scambio reciproco; infatti, se da un lato c'è l'Università che non può trascurare il rapporto con il mondo produttivo, se vuole intraprendere la strada dell'innovazione, dall'altro c'è

l'impresa, che ha la necessità di poter contare su un sistema formativo moderno, efficiente e aderente ai bisogni del mercato. Laddove c'è effettiva integrazione tra sistema universitario e sistema produttivo si creano risultati positivi, sia nel sistema educativo che nelle dinamiche occupazionali, favorendo altresì il *matching* tra l'offerta derivante dall'attività di ricerca dell'Università e la richiesta di innovazione delle imprese.

Il Rettore conclude informando e sottolineando che la valenza scientifica, didattica e di terza missione, di questo Ateneo ha avuto un alto riconoscimento attraverso il finanziamento MIUR a tre nostri Dipartimenti considerati di eccellenza nel panorama di quelli italiani.

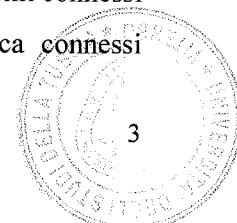
Prende poi la parola il Presidente di Unindustria Dott. Filippo Tortoriello che ringrazia il Rettore dichiarando che l'ospitalità offerta è una dimostrazione concreta del percorso che ha visto tanta volontà da parte dei rettori del Lazio e di Unindustria di raccordare il mondo accademico a quello industriale. Prosegue poi sottolineando che questo è stato il quarto incontro volto a far conoscere l'accordo Quadro alle imprese e a fornire loro gli strumenti utili all'internazionalizzazione.

Il Presidente prosegue dicendo che attraverso la creazione del *Digital Innovation Hub*, un punto di raccordo tra Università e imprese, le aziende possono essere seguite durante tutto il loro percorso di richiesta di crescita e innovazione. L'Ateneo della Tuscia, prosegue il Presidente, continua ad essere una realtà molto vicina alle imprese del territorio, creando reti di relazioni per scoprire realtà che non sempre si riesce a conoscere a fondo; un lavoro di squadra in sinergia che paga, capace di creare anche un forte rapporto di amicizia istituzionale.

Dopo i saluti, prende la parola il prof. Alessandro Ruggieri del dipartimento Deim, il quale introduce ai presenti alcuni importanti aspetti sull'economia circolare, un tema a lui caro, che vede un percorso capace di creare una sinergia tra lo sviluppo economico e la tutela ambientale che diviene la grande sfida del presente alla pari della rivoluzione digitale, la conservazione di risorse naturali e la gestione di equilibri sociali in un approccio che considera tutte le fasi del ciclo produttivo e scambi trasversali su tutti i settori produttivi in una sorta di ciclo continuo.

La *circular economy* ha infatti l'obiettivo di assicurare che i sistemi produttivi in ogni paese nel mondo possano drasticamente ridurre l'impatto dei loro processi sull'ambiente attraverso l'introduzione di un nuovo modo di pensare l'economia.

Il Prof. Ruggieri, inoltre, evidenzia la forte e riconosciuta caratterizzazione dell'Ateneo sui temi dell'ambiente, della sostenibilità e della 'circolarità' a livello regionale, nazionale e internazionale grazie all'eccellenza della ricerca ed alle competenze specifiche e interdisciplinari maturate in tutti gli ambiti di ricerca sui temi connessi direttamente o indirettamente all'ambiente. Il professore cita i principali progetti di ricerca connessi



all'economia circolare in tutti gli ambiti disciplinari dell'Ateneo (agrario, alimentare, biologico, biotecnologico, economico, forestale ed ingegneristico).

Il Prof. Alessandro Ruggieri conclude evidenziando che nel mondo accademico vi è la volontà, l'esperienza e l'umiltà di ascoltare, per conoscere le esigenze delle aziende e migliorare il proprio lavoro.

L'evento prosegue con l'intervento del prof. Nicola Lacetera, Direttore del Dipartimento DAFNE, che illustra il progetto di Eccellenza *SAFE-Med*, ossia la sostenibilità dei sistemi agrari e forestali in ambiente mediterraneo in un contesto di cambiamento globale attraverso l'individuazione di filiere principali nell'ambito agrario-forestale, sulle quali aumentare il livello di interazione bidirezionale.

Prende poi la parola il prof. Giuseppe Calabrò, delegato del Rettore per i rapporti con le imprese e la raccolta fondi, che parla delle sinergie tra ricerca e impresa per le energie del futuro. In particolare la produzione di energie rinnovabili attraverso la tecnologia a idrogeno e la fusione nucleare sicura, pulita e illimitata, trattando progetti come *Be-Positive*, *Hermes* e *DTT*.

Il Prof. Giuseppe Calabrò presenta brevemente l'offerta formativa dell'Ateneo della Tuscia e lascia poi la parola alla Responsabile dell'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese, Paola Gatta, che ribadisce l'importanza della consultazione con le parti sociali come momento cruciale per la formulazione dell'offerta formativa in quanto mette in evidenza le esigenze degli *stakeholder* e gli sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea. Illustra brevemente il servizio *placement* attivato all'interno dell'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese rivolto ai laureandi e neo-laureati, al fine di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, e alle aziende, quali interlocutori fondamentali per l'Università, allo scopo di realizzare il *matching* con i propri laureati. Infine, sottopone all'attenzione dei partecipanti un questionario strutturato in due sezioni, nella prima si chiede di esprimere un giudizio circa l'adeguatezza degli obiettivi formativi dei corsi di studio alle esigenze del mercato del lavoro, nonché l'adeguatezza delle competenze/abilità fornite dagli stessi. La seconda sezione del questionario è invece rivolta ai commenti e alle proposte di miglioramento da introdurre nei rispettivi corsi di laurea per rendere gli obiettivi formativi/competenze/abilità del laureato compatibili con il mercato del lavoro. Sarà cura dell'ufficio raccogliere i questionari con le relative risposte.

Prende poi la parola il Prof. Raffaele Saladino del dipartimento Deb, che nell'ambito dell'economia circolare illustra alcuni esempi di declinazioni derivanti dalla cosiddetta chimica verde. Infatti, la sua ricerca è orientata a sviluppare processi sostenibili dal punto di vista economico e ambientale, concentrandosi in particolare sugli usi della lignina nei settori della cosmeceutica, bioplastica, bioinchiostri e biosensori.

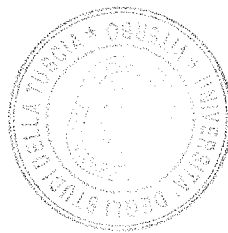
Infine, l'intervento del Presidente del Gruppo Tecnico Specializzazione Intelligente e Innovazione Aperta Unindustria, dott. Fausto Bianchi che fornisce dati sulle realtà delle aziende, spiegando al meglio gli obiettivi per garantire lo sviluppo del *business* e per facilitare un dialogo tra ricerca e aziende.

L'interessante evento si è concluso con la visita presso il Centro Grandi Attrezzature dell'Ateneo. Il Direttore del centro Prof. Luca Proietti De Santis ha accolto i partecipanti all'evento illustrando i vari laboratori nei quali si svolgono importanti attività di ricerca. I docenti ed i ricercatori presenti hanno illustrato le potenzialità della ricerca scientifica come strumento di miglioramento e di innovazione delle realtà produttive locali e nazionali. I partecipanti hanno espresso grande apprezzamento per le tematiche studiate e per i prodotti innovativi che possono essere applicati facilmente nel mondo produttivo, mostrando il proprio interesse attraverso domande e richieste di approfondimento ai ricercatori e docenti stessi.

Il Rettore conclude la giornata chiedendo la disponibilità ai invitati di far conoscere ai soggetti del territorio le attività di ricerca che si svolgono all'Università, con la finalità importante di raccogliere continuamente pareri e proposte da tenere in considerazione per l'adeguamento e il rafforzamento dell'offerta formativa.

Inoltre, sottolinea che il mercato è ancora pieno di incertezze, ma le eccellenze all'interno delle Università saranno sicuramente capaci di favorire lo sviluppo economico e di agevolare gli imprenditori che iniziano già a farsi strada nel campo dell'*Innovation Manager*. In questo contesto il grande obiettivo sarà quello di continuare la collaborazione al fine di far conoscere meglio le possibilità offerte dall'Ateneo della Tuscia sia sul piano formativo che su quello dell'innovazione tecnologica e della ricerca scientifica.

L'incontro si conclude alle ore 14.00.



Il Rettore

Prof. Stefano Ubertini

